

Proposta di ristrutturazione dell'antico caffè "Di Simo"

(Via Fillungo 58, Lucca)



Tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, il Caffè Di Simo accolse numerosi poeti e letterati amici del droghiere mecenate Alfredo Caselli fra cui Giovanni Pascoli, Giuseppe Giacosa, Alfredo Catalani, Giacomo Puccini, Pietro Mascagni, Libero Andreotti e Lorenzo Viani. È quindi un peccato che il locale non sia stato aperto al pubblico per tanti anni, per la precisione cinque dalla chiusura. Riteniamo che la riapertura del locale potrebbe apportare beneficio al turismo della città di Lucca e la possibilità di rievocare un periodo importante della cultura italiana. Per questo motivo è nelle nostre intenzioni proporre una serie di modifiche al fine di migliorare l'aspetto estetico del Caffè. Sarebbe ottimale mantenere alcuni particolari appartenenti a quell'epoca storica, modernizzando lo stile per attrarre una clientela variegata. Innanzitutto sarebbe necessario ristrutturare il soffitto in modo tale da rendere l'ambiente agibile al pubblico, per poi lavorare sullo stile del locale, in particolare schiarendo i colori dei mobili per dare maggiore ampiezza e luminosità. Crediamo che sia necessaria anche una ristrutturazione del pavimento troppo antiquato. Infine, ricordando gli importanti frequentatori del locale, proponiamo la costruzione di un palco con la disponibilità di strumenti musicali, finalizzato a ricevere artisti in occasione di serate tematiche in ricordo del passato, ma anche dedite al divertimento dei più giovani.

Progetto di Viktoryia Makarevich e Gaia Bernardini, classe IV LL, Liceo Linguistico Byron, Lucca.

